

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 20 anno X, dal 31 maggio 2021 al 1 giugno 2021

con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 31 maggio 2021 al 1 giugno 2021

Sommario

INTERNAZIONALE.....	4
Cielo unico europeo: il Consiglio Ue concorda la sua posizione su riforma gestione del traffico aereo	4
Mims: Giovannini, apprezzamento per accordo 'Cielo Unico Europeo' su sostenibilità e innovazione.....	6
Consiglio Ue adotta conclusioni su strategia per una mobilità sostenibile e intelligente	6
Ferrovie in prima linea nella mobilità intelligente e sostenibile: Consiglio Ue adotta conclusioni.....	7
Consiglio Trasporti UE: Giovannini, la Strategia Ue per una mobilità sostenibile e intelligente sia punto di partenza e non di arrivo	7
Alstom apre nuove strutture per il suo hub di stampa 3D nel sito di Santa Perpètua a Barcellona	8
UE e l'ASEAN concludono il primo accordo mondiale sui trasporti aerei da blocco a blocco.....	9
ITALIA.....	9
Mims: a maggio 2021 immatricolate 142.730 nuove auto +42,96% rispetto a stesso mese dell'anno precedente	10
MIMS: disabilità, sarà più semplice circolare con l'auto nelle Ztl di altre città	11
FS Italiane: Luigi Ferraris nominato Amministratore delegato per triennio 2021-2023	12
Giornata mondiale bici: nel Pnrr 600 mln per ciclovie. Mims finanzia anche progetti per ciclabili che colleghino stazioni e università	12
Telepass e A4 Holding si uniscono in case history di successo su mobilità sostenibile dimostrando ottimi risultati su impatto ambientale.....	14
Intervista a Walter Leopardi (SITFA): trasporto ferroviario di autovetture finite è propedeutico alla riduzione delle emissioni ambientali	15
REGIONE LAZIO	17
Lazio: Alessandri, da luglio gestione ferrovie ex concesse passa ad Astral e Cotral.....	17
RFI: domenica 6 giugno lavori di potenziamento infrastrutturale nel nodo di Roma. Investimento di circa 3,5 mln.....	17
La nave MSC SIYA B arrivata al terminal container del Porto di Civitavecchia	18
148 studenti partecipano alla prima formazione internazionale completamente digitale YEP MED.....	19

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 31 maggio 2021 al 1 giugno 2021

Corte dei Conti: Rapporto gestione partecipazioni societarie Comune di Roma. Recupero equilibri di bilancio di ATAC risulta incerto	21
+BusXRoma, in servizio altri 60 nuovi bus. 30 sono ibridi	22
LeasysGO! arriva a Roma. Apre al pubblico della capitale il car sharing con la nuova 500 elettrica	22

INTERNAZIONALE

Cielo unico europeo: il Consiglio Ue concorda la sua posizione su riforma gestione del traffico aereo

(FERPRESS) – Roma, 3 GIU – Oggi il Consiglio ha concordato la sua posizione sulla riforma del cielo unico europeo. L'obiettivo della riforma è migliorare il sistema europeo di gestione dello spazio aereo e dei servizi di navigazione aerea al fine di aumentare la capacità, migliorare l'efficienza sotto il profilo dei costi e accrescere la capacità del sistema di adattarsi alle variazioni del traffico, cercando nel contempo di ridurre l'impronta di carbonio del trasporto aereo.

Il pacchetto comprende una proposta modificata di rifusione del regolamento sul cielo unico europeo (SES 2+) e una proposta di regolamento che modifica il regolamento di base dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA).

“Qualsiasi riforma del trasporto aereo deve mettere la sicurezza al primo posto. E sono gli Stati membri a essere responsabili della sicurezza del proprio spazio aereo ai sensi della convenzione di Chicago, così come sono responsabili della sicurezza e della difesa in generale. Nessun settore ha risentito della crisi COVID più del trasporto aereo. È pertanto essenziale che le riforme si basino su un'analisi approfondita e non comportino un aumento dei costi per le compagnie aeree, per i fornitori di servizi di navigazione aerea o altre parti interessate”, dice Pedro Nuno Santos, ministro portoghese delle Infrastrutture e dell'edilizia abitativa, presidente del Consiglio

Il Consiglio concorda sugli obiettivi principali del cielo unico europeo: la riforma deve rafforzare la sicurezza, rispondere alle esigenze in termini di capacità e contribuire a ridurre le emissioni, garantendo l'efficienza sotto il profilo dei costi. Dovrebbe contribuire anche all'inclusione agevole e sicura dei droni nello spazio aereo.

Anche se gli obiettivi perseguiti rimangono gli stessi, la posizione del Consiglio differisce dalla proposta della Commissione per quanto riguarda i modi migliori per conseguirli.

Secondo la posizione del Consiglio, l'autorità nazionale di vigilanza, responsabile del monitoraggio delle prestazioni, deve essere indipendente dai fornitori di servizi di navigazione aerea. Per gli Stati membri sarà possibile fondere nella stessa entità amministrativa le funzioni di sorveglianza economica e di sorveglianza della sicurezza; non saranno quindi obbligati a creare un'entità separata per la sorveglianza economica, come proposto dalla Commissione. La soluzione del Consiglio riduce la burocrazia e si adegua ai modelli organizzativi esistenti.

I fornitori di servizi di navigazione aerea necessiteranno inoltre di un unico certificato, invece di due come proposto inizialmente dalla Commissione. Il certificato unico comprenderà sia gli aspetti di sicurezza che quelli economici necessari affinché i fornitori possano operare nell'UE. I fornitori dovranno quindi completare una sola procedura. I due

aspetti sono inoltre collegati tra loro, in quanto la solidità finanziaria e la copertura assicurativa sono prerequisiti di un funzionamento sicuro.

Gli Stati membri possono decidere di autorizzare l'apertura di taluni servizi di navigazione aerea a condizioni di mercato. Ciò consente loro di garantire che un'eventuale deregolamentazione della gestione del traffico aereo si basi su un'analisi costi-benefici completa e non pregiudichi la sicurezza delle operazioni di gestione del traffico aereo.

Le autorità nazionali di vigilanza e la Commissione valuteranno insieme le prestazioni dei servizi di navigazione aerea, conformemente ai principi di sussidiarietà e proporzionalità. La Commissione può designare un organo di valutazione delle prestazioni (PRB), che svolge un ruolo consultivo, per fornire assistenza in tale processo e garantire che gli obiettivi locali siano conformi agli obiettivi a livello di UE. A tale proposito non verrà creata alcuna nuova struttura nell'ambito dell'AESA, in quanto ciò comporterebbe probabilmente un aumento dei costi amministrativi per gli utenti senza offrire vantaggi comprovati.

Non saranno apportate modifiche alle tariffe di rotta per i servizi di navigazione aerea: gli Stati membri continueranno a stabilire le proprie tariffe unitarie nazionali conformemente ai criteri comuni e all'accordo multilaterale di Eurocontrol, che permette di tener conto delle condizioni locali.

L'orientamento generale rafforza la protezione ambientale quale settore essenziale di prestazione, in linea con il Green Deal europeo. Le considerazioni ambientali, così come la sicurezza, dovrebbero essere prioritarie nella pianificazione e valutazione delle prestazioni dei fornitori di servizi di navigazione aerea.

Gli Stati membri avranno l'opzione di applicare tariffe variabili per incoraggiare la fornitura efficiente di voli e migliorare le prestazioni ambientali. Il Consiglio incarica inoltre la Commissione di esaminare la fattibilità di tariffe variabili a livello di UE. Lo studio di fattibilità consentirà di analizzare attentamente le varie interdipendenze e i diversi fattori, così da tener conto, ad esempio, non solo del consumo di carburante e delle traiettorie, ma anche dell'altitudine e della velocità, degli effetti non connessi alle emissioni di CO₂ e delle emissioni di NO_x.

La posizione del Consiglio mira a rafforzare la prospettiva di rete aggiungendo nuove funzioni di rete e conferendo all'attuale gestore della rete, Eurocontrol, compiti aggiuntivi chiaramente definiti, affinché possa contribuire meglio all'uso sostenibile ed efficiente dello spazio aereo. Tra questi compiti rientrano il coordinamento dei flussi di traffico aereo per ottimizzarli da un punto di vista di rete, come anche il coordinamento della gestione di crisi della rete e il sostegno in tal senso. Conferire ai soggetti operativi, comprese le forze armate e l'industria, un ruolo importante permetterà inoltre di tener conto degli aspetti locali e di sicurezza.

Infine, la posizione del Consiglio ripristina i blocchi funzionali di spazio aereo (FAB) quali base per una maggiore cooperazione e un migliore coordinamento a livello transfrontaliero. I FAB sono operativi dal 2004 e hanno già migliorato le prestazioni della rete di gestione del traffico aereo. L'istituzione dei FAB continuerà a essere fondata su accordi internazionali e rimarrà volontaria.

L'accordo raggiunto oggi sull'orientamento generale del Consiglio consente alla presidenza di avviare negoziati con il Parlamento europeo sul testo finale.

Mims: Giovannini, apprezzamento per accordo 'Cielo Unico Europeo' su sostenibilità e innovazione

(FERPRESS) – Roma, 3 GIU – Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha espresso apprezzamento per l'introduzione di principi in materia di sostenibilità ambientale e di innovazione digitale nella proposta di nuovo regolamento "Cielo Unico Europeo", il cui orientamento generale è stato approvato stamane dal Consiglio Trasporti UE in corso a Lussemburgo.

"Nel Regolamento sono presenti elementi innovativi coerenti con le recenti linee-guida dell'Unione Europea in materia di sostenibilità ambientale e di innovazione digitale, gli stessi elementi che hanno portato l'Italia a cambiare il nome del ministero, da Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili", ha affermato il Ministro intervenendo alla riunione dei Ministri dei Trasporti dell'Unione Europea.

Il Ministro ha inoltre accolto le disposizioni sulla riconosciuta discrezionalità degli Stati Membri nella designazione dei fornitori dei servizi di traffico aereo, ricordando come anche prima della crisi i fornitori più virtuosi hanno saputo fornire elevate prestazioni in termini di sicurezza, puntualità e miglioramento dell'efficienza ambientale. Giovannini ha apprezzato il rafforzamento del ruolo del Network Manager e del coinvolgimento dei coordinatori slot nel processo decisionale, sottolineando l'esistenza di "margin di miglioramento", auspicando soluzioni più flessibili e procedure più snelle per adeguarsi agli scenari operativi.

Consiglio Ue adotta conclusioni su strategia per una mobilità sostenibile e intelligente

(FERPRESS) – Roma, 4 GIU – Il Consiglio Ue ieri ha adottato conclusioni sulla strategia della Commissione per una mobilità sostenibile e intelligente. Nelle sue conclusioni, il Consiglio accoglie con favore la strategia della Commissione, aderisce alla sua ambiziosa visione per il settore dei trasporti e illustra la sua comprensione del contributo che esso potrà dare alla sostenibilità nei prossimi anni e decenni.

"Con queste conclusioni, noi ministri dei Trasporti intendiamo inviare un chiaro messaggio politico sul nostro impegno a favore di un sistema dei trasporti più sostenibile, inclusivo, intelligente, sicuro e resiliente. Tale trasformazione è essenziale e darà un considerevole contributo al conseguimento dell'obiettivo di un'UE a impatto climatico zero entro il 2050, in linea con l'accordo di Parigi", ha detto Pedro Nuno Santos, ministro portoghese delle Infrastrutture e dell'edilizia abitativa, presidente del Consiglio

Ferrovie in prima linea nella mobilità intelligente e sostenibile: Consiglio Ue adotta conclusioni

(FERPRESS) – Roma, 3 GIU – Oggi il Consiglio ha adottato le conclusioni “Mettere le ferrovie in prima linea nella mobilità intelligente e sostenibile”. Le conclusioni riflettono le ambizioni condivise dagli Stati membri nell’ambito del settore ferroviario e forniscono orientamenti in diverse aree di lavoro ad esso collegate, dal trasferimento modale alla connettività, passando per gli investimenti.

“Nel contesto del Green Deal europeo, della strategia per una mobilità sostenibile e intelligente e, naturalmente, dell’Anno europeo delle ferrovie, il momento è ideale perché il Consiglio faccia il punto sugli sforzi compiuti per promuovere le ferrovie e mandi un segnale politico ambizioso sull’argomento. Mettere le ferrovie in prima linea è stato uno degli obiettivi della presidenza portoghese ed è perfettamente in linea con gli obiettivi politici dell’UE. Quando parliamo di ferrovie in un contesto politico, ritengo molto importante che comprendiamo il loro valore per una mobilità più verde, oltre che il loro contributo alla coesione sociale e territoriale, all’industrializzazione e allo sviluppo economico”, ha detto Pedro Nuno Santos, ministro portoghese delle Infrastrutture e dell’edilizia abitativa, presidente del Consiglio

Consiglio Trasporti UE: Giovannini, la Strategia Ue per una mobilità sostenibile e intelligente sia punto di partenza e non di arrivo

(FERPRESS) – Roma, 4 GIU – “Dobbiamo fare il miglior uso possibile delle risorse previste nel Next Generation EU ricordando che sono destinate alle generazioni future, sono risorse dei nostri figli, dei nostri nipoti”. Così il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, intervenendo al dibattito sulla “Strategia per una mobilità sostenibile” al Consiglio Europeo dei Trasporti in corso a Lussemburgo.

“Le azioni delineate dalla Commissione europea sono un passaggio importante per il raggiungimento degli obiettivi climatici e di resilienza. Non possono rappresentare un punto di arrivo, ma devono semmai costituire un nuovo punto di partenza – ha commentato il Ministro Giovannini – Quello del contrasto ai cambiamenti climatici e dell’attuazione della transizione ecologica è un impegno del nostro Paese come Presidente di turno del G20 e come partner della CoP26”. Il Ministro ha inoltre sottolineato di “condividere pienamente” il richiamo al punto 6 della Strategia ai principi di “Chi inquina paga” e “Chi usa paga” ricordando che l’Italia, in maniera isolata, sostiene tale posizione nel negoziato per la revisione della Direttiva “Eurovignette”.

Il Ministro ha aggiunto che per procedere verso una transizione “giusta” e cogliere l’opportunità del Next Generation EU è necessario guardare a tutte le dimensioni – economica, sociale e ambientale – con particolare attenzione alla qualità della vita delle persone, alle opportunità economiche e alla salvaguardia dell’ambiente. Sempre con l’obiettivo di eliminare le disparità socio-territoriali, garantire la parità di genere e di prestare profonda attenzione alle nuove generazioni.

“La transizione ecologica e digitale è un’opportunità per sviluppare modelli sostenibili ed efficienti nel settore dei trasporti. Il nostro impegno nei prossimi anni dovrà riguardare tutte le modalità di trasporto: stradale, ferroviario, marittimo e aereo”, ha concluso il Ministro. “Ma per essere efficace dovrà essere parte di una dimensione europea e internazionale più coerente, più ampia e più integrata”.

Alstom apre nuove strutture per il suo hub di stampa 3D nel sito di Santa Perpètua a Barcellona

(FERPRESS) – Roma, 4 GIU – Il 3D Printing Hub presso il Santa Perpètua Industrial Center di Alstom, a Barcellona, apre nuove strutture in uno spazio dedicato all’intero team e alle attrezzature di stampa 3D di Alstom. La nuova struttura, situata nel cuore della fabbrica, dispone di uno scanner per componenti, dieci FDM macchine per filo industriale e tre SLA-DLP dispositivi in resina, che consentono agli strumenti di stampa per centri industriali e prototipi di convalidare progetti, stampi e parti seriali.

Da aprile 2020 a marzo 2021, l’Hub ha progettato e stampato più di 258 diversi tipi di parti, per un totale di 13.978 pezzi prodotti, con un notevole risparmio di tempo pari a settimane di lavoro. “Questo nuovo Hub ampliato ci consentirà di aumentare il numero di componenti generati dalla stampa 3D, inclusi elementi strutturali, funzionali e di sicurezza; incorporando nuovi materiali e tecniche che migliorano i processi di produzione di Alstom”, afferma Jaume Altesa, capo dell’Hub e uno dei principali esperti di stampa 3D del gruppo in tutto il mondo.

Una delle chiavi del successo nell’incorporare parti stampate nel processo di produzione si basa sulla specializzazione del team di Barcellona in materie plastiche approvate per l’uso nel materiale rotabile, altamente resistenti al fuoco e al fumo. Questa competenza consente loro di eseguire l’intero flusso di lavoro dal centro, comprese le attività di post-elaborazione e reverse engineering e fornire supporto al resto dei suoi centri. L’Hub ha partecipato a molti progetti chiave a livello di Gruppo, come il TGV 2020 (l’ultima generazione di treni ad altissima velocità Alstom), in collaborazione con lo stabilimento di La Rochelle, per l’analisi e la riprogettazione dei componenti dei treni.

Creato nel 2016, nell’ambito del programma “Industry of the Future” di Alstom, il centro di stampa 3D presso il Santa Perpètua Industrial Center è stato il pioniere nell’incorporare questo tipo di tecnica in Alstom ed è ora un riferimento mondiale all’interno del gruppo, sia in processi di ricerca e sviluppo e nella produzione di componenti. Il centro è attualmente immerso in diversi progetti di innovazione incentrati sulla stampa 3D in metallo e iniziative congiunte con altri centri aziendali e in progetti di collaborazione con l’ecosistema regionale di aziende dedicate alla stampa 3D in Catalogna.

UE e l'ASEAN concludono il primo accordo mondiale sui trasporti aerei da blocco a blocco

(FERPRESS) – Roma, 4 GIU – L'Unione europea e l'Associazione delle nazioni del sud-est asiatico (ASEAN) hanno concluso i negoziati sull'accordo globale sui trasporti aerei ASEAN-UE (AE CATA). Si tratta del primo accordo mondiale sul trasporto aereo da blocco a blocco, che rafforzerà la connettività e lo sviluppo economico tra i 37 Stati membri dell'ASEAN e dell'UE.

In base all'accordo, le compagnie aeree dell'UE potranno effettuare fino a 14 servizi passeggeri settimanali e qualsiasi numero di servizi cargo, attraverso e oltre qualsiasi paese dell'ASEAN, e viceversa. Il commissario per i trasporti Adina Vălean ha dichiarato: "La conclusione di questo primo accordo sui trasporti aerei "da blocco a blocco" segna un'importante pietra miliare nella politica esterna dell'UE in materia di aviazione. Fornisce garanzie essenziali di concorrenza leale per le nostre compagnie aeree e l'industria europea, rafforzando al contempo le reciproche prospettive di commercio e investimento in alcuni dei mercati più dinamici del mondo. È importante sottolineare che questo nuovo accordo ci fornisce anche una solida piattaforma per continuare a promuovere gli elevati standard in materia di sicurezza, gestione del traffico aereo, ambiente e questioni sociali in futuro. Sono grato per l'approccio costruttivo di tutte le parti coinvolte, che ha reso possibile questo storico accordo".

L'accordo aiuterà a ricostruire la connettività aerea tra i paesi dell'ASEAN e l'Europa, che è diminuita drasticamente a causa della pandemia di COVID-19, e aprirà nuove opportunità di crescita per l'industria aeronautica in entrambe le regioni. Entrambe le parti hanno espresso l'intenzione di mantenere discussioni regolari e uno stretto coordinamento per ridurre al minimo le interruzioni dei servizi aerei causate dalla pandemia. L'ASEAN e l'UE presenteranno ora l'AE CATA per la revisione legale in preparazione della firma in un secondo momento.

ITALIA

Autostrade passa a cassa depositi e prestiti

Dopo 22 anni, con il voto favorevole dei soci di Atlantia all'offerta presentata dal consorzio formato da Cassa Depositi e Prestiti e dai fondi Blackstone e Macquarie, Autostrade per l'Italia si avvia a tornare sotto il controllo pubblico concludendo di fatto l'era Benetton.

La notizia è riportata dai maggiori organi di informazione. Termina dunque una delle grandi operazioni di dismissione delle partecipazioni statali intraprese alla fine degli anni '90. Per l'ufficializzazione occorrerà attendere la riunione del Cda di Atlantia, che si terrà entro l'11

giugno, per pronunciarsi sull'offerta. La decisione però, alla luce del voto assembleare appare scontata. L'operazione ha un valore di circa 9,3 miliardi e potrebbe concludersi entro la fine di giugno.

Una agenzia pubblicata da Askanews, ricostruisce la storia di Autostrade che risale al 1950, anno in cui l'Iri costituì la Società autostrade concessioni e costruzioni che aveva l'obiettivo di partecipare insieme ad altri grandi gruppi industriali alla ricostruzione dell'Italia, uscita devastata dalla Seconda guerra mondiale e realizzare le arterie stradali indispensabili per un paese in pieno boom economico. Nel 1956 infatti viene firmata la prima convenzione con l'Anas per la realizzazione dell'Autostrada del sole, ovvero l'arteria che collega Milano e Napoli. Nel 1982 si costituisce il Gruppo Autostrade, con l'aggregazione di altre società autostradali, mentre nel 1987 Autostrade concessioni e costruzioni viene quotata in borsa, nel listino Mib30. Nel 1999 poi Autostrade viene privatizzata, con il 30% che va a un nucleo di azionisti stabili, riuniti nella società Schemaventotto, controllata della famiglia Benetton tramite Edizione e il restante 70% viene destinato alla Borsa. Nel 2002 Schemaventotto annuncia la volontà di consolidare la sua posizione in Autostrade lanciando un'Opa con un nuovo veicolo denominato Newco28. L'Opa raccoglie il 54,1% del totale delle azioni di Autostrade che si va ad aggiungere al 30% già posseduto. Nel 2003 nasce così Autostrade per l'Italia alla quale vengono conferite le attività di concessione autostradale in capo ad Autostrade, che nel 2007 diviene Atlantia.

Il 14 agosto del 2018 crolla il Ponte Morandi causando la morte di 43 persone. Il viadotto rientrava nella gestione di Autostrade per l'Italia in quanto costituiva il tratto finale dell'autostrada A10. In seguito alle polemiche sorte intorno alle responsabilità sulla manutenzione del ponte, il Governo italiano, nel luglio scorso, ha raggiunto un accordo con Atlantia per la cessione di Aspi. Inizia così una lunga fase di trattativa tra Atlantia e Cdp sul valore di riferimento per l'acquisto della quota di Autostrade per l'Italia, in consorzio con i fondi Blackstone e Macquarie, che si conclude il primo aprile scorso con l'invio dell'offerta finale.

L'assemblea di Atlantia ha approvato infine la proposta del Cda con il voto favorevole di 1.129 azionisti, pari all'86,6% del capitale presente. Contro si è espresso invece il 12,75%, astenuto lo 0,39%.

Mims: a maggio 2021 immatricolate 142.730 nuove auto +42,96% rispetto a stesso mese dell'anno precedente

(FERPRESS) – Roma, 3 GIU – Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili comunica che a maggio 2021 sono state immatricolate 142.730 autovetture a fronte di

99.842 immatricolazioni nello stesso mese dell'anno precedente, con un aumento di quasi il 43%.

I trasferimenti di proprietà sono stati invece 292.258 a fronte di 206.967 passaggi registrati a maggio 2020, con un aumento di circa il 41 %.

Il volume globale delle vendite mensili, pari a 434.988, ha interessato per il 32,81% vetture nuove e per il 67,19% vetture usate.

Le immatricolazioni rappresentano le risultanze dell'Archivio Nazionale dei Veicoli al 31.05.2021, mentre i dati relativi ai trasferimenti di proprietà si riferiscono alle certificazioni rilasciate dagli Uffici della Motorizzazione nel mese di maggio 2021.

I dati sono disponibili nel dettaglio al seguente link: <http://www.mit.gov.it/temi/patenti-mezzi-abilitazioni/mezzi-stradali/documentazione>

MIMS: disabilità, sarà più semplice circolare con l'auto nelle Ztl di altre città

(FERPRESS) – Roma, 4 GIU – Sarà più agevole per le persone con disabilità titolari di contrassegni per l'auto spostarsi su tutto il territorio nazionale e accedere nelle zone a traffico limitato e nelle strade o corsie dove vigono divieti o limitazioni.

Questo è possibile grazie all'istituzione presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) di una piattaforma informatica, unica e nazionale, per il rilascio del Cude (contrassegno unico disabili europeo) che permette di circolare nelle Ztl e di usufruire degli spazi di sosta riservati. La Conferenza Unificata (Stato, Regioni e Enti locali) ha approvato lo schema di decreto ministeriale che è stato predisposto dal Mims, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero dell'Interno e dopo aver consultato le associazioni delle persone con disabilità. Sul provvedimento si è espresso favorevolmente anche il Garante per la protezione dei dati personali.

Attraverso la piattaforma, gli uffici comunali di ogni città italiana potranno verificare che la targa associata ad un contrassegno sia abilitata ad accedere nelle zone a traffico limitato. Attualmente l'accesso con il contrassegno è garantito nelle zone e nelle strade del solo Comune di residenza della persona titolare, mentre per circolare nelle zone a traffico limitato in altri Comuni è necessario richiedere prima l'autorizzazione oppure comunicare a posteriori di aver circolato in aree con limitazioni, per non incorrere in multe.

Inoltre, la persona titolare di contrassegno potrà comunicare direttamente alla piattaforma, in tempo reale attraverso un'app, eventuali nuove targhe di auto, diverse rispetto a quelle registrate, che in un determinato momento ha esigenza di utilizzare.

“Questo decreto è fondamentale per rimuovere ostacoli e procedure che ad oggi ancora rappresentano un limite alla circolazione delle persone con disabilità. Gli strumenti digitali – ha affermato il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini – possono migliorare la vita dei cittadini ed è importante che la Pubblica amministrazione li

utilizzi per semplificare e snellire pratiche e adempimenti. Con la piattaforma unica un cittadino diversamente abile non dovrà più preoccuparsi di chiedere l'autorizzazione a circolare nelle Ztl di Comuni diversi da quello di residenza, evitando così adempimenti ulteriori".

FS Italiane: Luigi Ferraris nominato Amministratore delegato per triennio 2021-2023

(FERPRESS) – Roma, 3 GIU – Il Consiglio di Amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane, riunitosi oggi sotto la presidenza di Nicoletta Giadrossi, ha nominato Luigi Ferraris Amministratore Delegato per il triennio 2021-2023.

Il nuovo CdA, riunitosi oggi per la prima volta dopo la nomina da parte dell'Assemblea dei soci (26 maggio 2021), è composto inoltre da Pietro Bracco, Stefano Cuzzilla, Alessandra Bucci e Riccardo Barbieri Hermitte.

Silvia Candiani ha rinunciato alla carica di consigliere, avendo meglio valutato il tipo e il grado di impegno che sarà richiesto nell'ambito del nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio rispetto alla propria attività manageriale nell'azienda di appartenenza.

La Società ha preso atto della comunicazione della dottoressa Candiani, apprezzando la valutazione svolta nell'interesse di Ferrovie dello Stato Italiane. Il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato alla Presidente di convocare l'Assemblea per procedere alla nomina del nuovo consigliere.

Giornata mondiale bici: nel Pnrr 600 mln per ciclovie. Mims finanzia anche progetti per ciclabili che colleghino stazioni e università

(FERPRESS) – Roma, 3 GIU – Oggi ricorre la Giornata mondiale della bicicletta, istituita dalle Nazioni Unite nel 2018 riconoscendo i benefici sociali e ambientali nell'uso della bici. Da sempre indiscusso simbolo di mobilità sostenibile, nel periodo della pandemia la bicicletta è stata anche rivalutata come mezzo di trasporto per raggiungere la scuola e il posto di lavoro, non soltanto per il tempo libero o per attività sportive.

Le Nazioni Unite, istituendo la Giornata mondiale della bicicletta, hanno voluto sensibilizzare gli Stati e i governi ad inserire nelle loro politiche lo sviluppo della mobilità ciclistica. In Italia il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) ha previsto tra gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) un investimento consistente sulla cosiddetta 'mobilità dolce': 600 milioni di euro, dei quali 200 milioni dedicati alla realizzazione di ciclovie urbane e 400 milioni per la realizzazione di ciclovie turistiche. In particolare saranno finanziate: la ciclovia del Vento (Venezia-Torini), la ciclovia del Sole, la ciclovia del Garda, quella del Trilive (Trieste-Lignano-Venezia), le ciclovie Adriatica e Tirrenica, la ciclovia del Grab (Grande Raccordo Anulare della bici), quella

dell'Acquedotto Pugliese, la ciclovia della Magna Grecia e la ciclovia della Sardegna. In tutto 1.800 chilometri tra ciclovie turistiche e urbane.

Intanto il Mims, con proprio decreto ha destinato oltre 4 milioni di euro per un progetto sperimentale nei Comuni di Roma, Padova, Napoli, Pisa, Milano, Bari e Palermo che prevede la realizzazione di piste ciclabili per collegare le stazioni ferroviarie ai poli universitari. Opere che, con un bacino potenziale di oltre 400.000 persone, consentiranno agli studenti universitari – ma non solo – di raggiungere i propri atenei utilizzando un mezzo di trasporto ecologico e percorsi protetti e sicuri. Ulteriori 11 milioni di euro verranno destinati a breve ad altri Comuni per la realizzazione di piste ciclabili che colleghino stazioni ferroviarie e università. A questo scopo un tavolo tecnico a cui, oltre agli uffici del Mims e del Ministero dell'Università, partecipano rappresentanti di Rfi, dell'Associazione nazionale dei Comuni italiani (Anci) e della Conferenza dei Rettori delle Università italiane (Cru) sta ultimando gli approfondimenti per individuare i Comuni a cui saranno erogate le risorse per i progetti delle piste ciclabili.

Google Maps diventa eco-friendly

<https://www.lestradedellinformazione.it>

Non solo itinerari veloci e meno trafficati, ora Google Maps inserisce anche l'opzione "verde". Con lo scopo di suggerire all'utente i percorsi più ecosostenibili, Google cambia radicalmente la logica di funzionamento di Maps, che avrà come impostazione predefinita l'itinerario più corto e più green. Attraverso un algoritmo in grado di calcolare consumi, traffico e pendenza del percorso, l'app consiglierà una strada simile a quella più veloce, ma meno impattante a livello ambientale. Usando modelli di machine learning avanzati, Google Maps darà priorità ai mezzi preferiti nelle zone in cui ci si muove, comunicando avvisi sulle restrizioni legate al tipo di auto che si sta guidando o sul meteo previsto nelle destinazioni da raggiungere.

L'uso delle statistiche

Google contrassegnerà i percorsi green con un'icona verde a forma di foglia e includerà statistiche per spingerti verso l'opzione più ecologica. Nel blog dell'azienda si trova un esempio riferito a un tragitto in auto a Seattle, nello Stato di Washington: l'app Maps propone un percorso della durata di 15 minuti e uno della durata di 17, indicando che il secondo produce l'8% di emissioni di CO2 in meno. Le nuove rotte green verranno lanciate negli Stati Uniti su Android e iOS entro la fine dell'anno e successivamente verranno rese disponibili nel resto del mondo.

Gli avvisi per le zone a basse emissioni

Google inoltre sta lavorando su degli avvisi (alerts) per aiutare gli automobilisti a capire con chiarezza quando stanno per attraversare una zona a basse emissioni (come l'area C e l'area B a Milano, per intenderci). Potrai sapere rapidamente se il tuo veicolo può accedere nella zona. In caso contrario ti verrà proposto un mezzo di trasporto alternativo o un altro

percorso. Gli alert saranno disponibili da giugno in Germania, nei Paesi Bassi, in Francia, in Spagna e nel Regno Unito - e poi in altri Paesi.

Le alternative in bici e con i mezzi pubblici

Tra le opzioni green ci saranno anche quelle in bicicletta e in treno. «Presto avrai una visione completa di tutti i percorsi e di tutte le modalità di trasporto disponibili per la tua destinazione: potrai confrontare il tempo necessario per arrivarci in auto, con i mezzi pubblici o in bicicletta senza passare da una scheda all'altra», spiega il post nel blog. L'azienda utilizzerà l'apprendimento automatico per capire se vai spesso in bici o prendi l'autobus di frequente, così da mostrarti i percorsi in bici o in bus in automatico. Sarà anche possibile accedere alle impostazioni di Google Maps e specificare le tue modalità di trasporto preferite. Questa funzione verrà lanciata nei prossimi mesi a livello globale.

Telepass e A4 Holding si uniscono in case history di successo su mobilità sostenibile dimostrando ottimi risultati su impatto ambientale

(FERPRESS) – Roma, 4 GIU – Telepass, leader europeo nel servizio di telepedaggiamento, che ha introdotto e promosso in Italia oltre trent'anni fa, e il gruppo A4 Holding che controlla la società Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., concessionaria delle tratte autostradali A4 da Brescia a Padova e A31 Valdastico, si uniscono in una case history di successo sulla mobilità sostenibile, dimostrando ottimi risultati sull'impatto ambientale.

Uno studio, commissionato ai professori Giovanni Vaia e Raffaele Pesenti dell'Università Ca' Foscari di Venezia, ha infatti quantificato la riduzione di emissioni inquinanti grazie alla presenza di stazioni Telepass che evitano la fermata dei veicoli per il ritiro e il pagamento del biglietto autostradale, prendendo in analisi una delle tratte più trafficate d'Italia e d'Europa, la A4 Brescia-Padova: 146 km di autostrada con una media di 95.000 veicoli giornalieri e oltre 50 milioni di veicoli mediamente transitati per anno in periodi pre Covid. Guidata dal Professor Vaia del Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari, la ricerca ha applicato un apposito modello matematico-scientifico sviluppato dal team accademico e ha calcolato un risparmio di ben 3.350 tonnellate di CO2 nel 2019 evitate grazie all'uso delle barriere Telepass (2.880 tonnellate di CO2 nel 2020). Traducendo questo dato in termini di viaggi in auto da Roma a Milano, il risparmio corrisponde a più di 35.000 viaggi, ovvero a circa 1.500.000 litri di benzina, con un enorme vantaggio per l'ambiente ma anche per le persone in termini di inquinamento acustico, congestioni stradali e costi correlati. Di seguito le emissioni evitate, espresse in tonnellate:

L'infrastruttura tecnologica del telepedaggiamento può quindi fornire maggiori vantaggi rispetto all'infrastruttura tradizionale e migliore servizio agli automobilisti grazie alla maggiore ottimizzazione dei flussi, ma anche in termini di benefici ambientali evidenziati nello studio: conservazione a lungo termine della natura e della biodiversità, riduzione dell'impronta di carbonio del settore dei trasporti e dell'inquinamento atmosferico.

Su questa linea, il Gruppo A4 Holding nella sua visione industriale ha integrato innovazione tecnologica, competenze e capacità di progettazione, realizzazione e gestione di infrastrutture di mobilità e comunicazione per migliorare il servizio al cliente e promuovere una mobilità integrata e sostenibile. Accanto alle autostrade fisiche ha sviluppato quelle virtuali dei dati, le reti in fibra ottica, potente motore di mobilità e accessibilità, per le persone e le informazioni. In questo modo garantisce una mobilità sicura e intelligente di persone e mezzi nel massimo rispetto dell'equilibrio ambientale e del paesaggio.

"Lo studio mette in luce che i vantaggi della mobilità sostenibile vanno oltre il semplice risparmio di inquinamento e si ripercuotono a cascata con effetti positivi su vari fronti come economie regionali, occupazione, turismo e attività ricreative, salute pubblica, gestione dell'acqua e sostenibilità dei sistemi energetici (mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici)" – ha commentato il Professor Giovanni Vaia del Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari.

"La mobilità è legata in maniera intrinseca al grande tema della sostenibilità" – ha dichiarato Gabriele Benedetto, Amministratore Delegato di Telepass. "Telepass ha dato un contributo molto rilevante non solo nel ridurre le code ai caselli autostradali offrendo fin dalla sua nascita un servizio che ha facilitato la mobilità in autostrada, ma anche nel ridurre le emissioni inquinanti implementando una strategia di business Safe&Clean che unisce sicurezza e sostenibilità. Credo che il modello matematico per il calcolo delle emissioni evitate realizzato ora dall'Università Cà Foscari e applicato sulla A4 Brescia-Padova, segni un traguardo importante perché è la dimostrazione scientifica di un impatto ambientale che si riduce grazie all'intuizione trentennale di Telepass e alla lungimiranza del Gruppo A4 Holding e dà la misura e l'ordine di grandezza che non credo fosse chiaro né evidente all'utente finale."

"A4 Holding ha investito moltissimo negli anni – è il commento del Presidente Gonzalo Alcalde Rodríguez – per migliorare il più possibile il servizio al cliente anche nell'ambito dei sistemi di pagamento. La società ha sviluppato e incentivato da tempo l'incremento dei sistemi automatizzati sia per i positivi riflessi sulla fluidità veicolare al casello, sia per quelli generati sull'ambiente dei territori che intersecano la nostra rete viaria. La tratta è caratterizzata da un'alta densità di aziende e quindi è molto frequentata da clienti business, sia leggeri che pesanti, ma il rafforzamento di questo servizio risulta utile anche per servire le località del basso Garda, le città d'arte e gli altopiani di grande interesse turistico locale e internazionale. Oggi sulla nostra rete il telepedaggio genera fino al 75% dei pagamenti ai caselli".

Intervista a Walter Leopardi (SITFA): trasporto ferroviario di autovetture finite è propedeutico alla riduzione delle emissioni ambientali

(FERPRESS) – Roma, 4 GIU – La prima volta di SITFA a Pietrarsa. Dopo più di un anno di sofferenze e di rapporti tramite la Rete siamo pronti per incontrarci.

E la prima occasione per il settore allargato delle ferrovie e dei trasporti e Pietrarsa diventa ancor più un luogo simbolo dove è nato cinque anni fa il Forum organizzato da Assoferr. Tra i protagonisti dell'iniziativa, da sempre ci sono gli operatori multimodali. SITFA ha una caratteristica quasi unica: trasporta lunghe teorie di carri con sopra automobili nuove.

Come è stato per voi l'anno del Covid?

Come per tutti, a parte qualche rara e fortunata eccezione, l'anno del Covid è stato per il nostro tipo di attività molto pesante. Qualche cenno di ripresa si è avuto verso gli ultimi mesi dell'anno 2020. Ripresa che però è stata vanificata quest'anno a causa della carenza di microprocessori, oggi indispensabili anche nell'automotive.

Mesi difficili e penso all'impegno rispetto alla sicurezza dei dipendenti. Ma anche mesi difficili per il mercato automobilistico, dal quale in fondo dipendete.

La sua impressione?

Per quanto riguarda i nostri collaboratori, siamo riusciti a far sì che tutti potessero svolgere la maggior parte del loro lavoro da remoto, organizzando una "succursale" dell'ufficio a casa loro. Per quanto concerne invece il mercato automobilistico in generale, la perdita di immatricolazioni è stata molto pesante un po' in tutti i paesi. La ripresa è ancora lenta e oltretutto condizionata dall'incertezza del futuro relativamente alle motorizzazioni : ancora a combustione interna (benzina, diesel, metano o gpl) o ibrida/elettrica?

Per leggere l'intervista integrale sul magazine Mobility Press [clicca QUI \(www.mobilitypress.it\)](http://www.mobilitypress.it)

Per ricevere gratuitamente ogni settimana il nuovo numero di Mobility Magazine con nuovi aggiornamenti, notizie e approfondimenti sul mondo dei trasporti [potete registrarvi cliccando QUI](#)

REGIONE LAZIO

Lazio: Alessandri, da luglio gestione ferrovie ex concesse passa ad Astral e Cotral

(FERPRESS) – Roma, 4 GIU – Oggi la Direzione regionale Mobilità e le società regionali Astral e Cotral di intesa con Atac hanno inviato alle organizzazioni sindacali “Il perimetro del personale interessato dalla cessione del ramo di azienda” delle ferrovie ex concesse da Atac a Cotral e Astral, ovvero il numero di lavoratori che dal 1 luglio verranno assorbiti dalle società regionali. “In questo modo come Regione Lazio, non solo abbiamo ottemperato all’obbligo stabilito dalla legge che prevedeva di inviare la comunicazione entro 25 giorni dalla cessione, ma abbiamo fatto un importantissimo passo in avanti rispettando le date previste dal cronoprogramma.

Siamo dunque in dirittura d’arrivo per iniziare a gestire la Roma – Viterbo e la Roma – Lido, due linee che ogni giorno sono utilizzate da migliaia di pendolari che si spostano all’interno della nostra Regione e che ci auguriamo possano usufruire di un servizio all’altezza”.

Lo dichiara l’assessore alla Mobilità Mauro Alessandri.

RFI: domenica 6 giugno lavori di potenziamento infrastrutturale nel nodo di Roma. Investimento di circa 3,5 mln

(FERPRESS) – Roma, 4 GIU – Cantieri al lavoro per l’intera giornata di domenica 6 giugno fra le stazioni di Roma Tuscolana e Roma Ostiense nel Nodo di Roma. Circa 50 tecnici di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) e delle ditte appaltatrici saranno impegnati dalla mezzanotte di sabato alle ore 5.00 di lunedì per il varo del nuovo cavalcavia al km 4 della linea Roma – Pisa, in corrispondenza di Via Cilicia.

I lavori serviranno ad adeguare l’infrastruttura ferroviaria del Nodo di Roma e le linee di alimentazione elettrica dei treni agli standard della rete europea per il traffico dei treni merci, previsti nell’ambito del Corridoio intermodale Scandinavo – Mediterraneo. La nuova struttura, che sostituisce il vecchio cavalcavia demolito nel 2019, rappresenta la ricucitura urbana tra i due lati del Parco dell’Appia Antica e contribuirà a rinnovare la viabilità di accesso, riconnettendo i percorsi interni al parco con un ingresso nuovo e più fruibile a vantaggio della collettività.

L’investimento complessivo sarà di circa 3,5 milioni di euro.

Per tutta la durata dei lavori sarà sospeso il servizio ferroviario tra Roma Tuscolana e Roma Ostiense. Per i treni della relazione Orte-Roma-Fiumicino e viceversa è garantito il servizio sostitutivo con la metropolitana di Roma tra le stazioni di Roma Tiburtina e Roma Ostiense. Nelle stazioni di Roma Tiburtina (Tiburtina FS) e Roma Ostiense (Piramide) è consentito l’accesso alla linea metro «B» con il titolo di viaggio di Trenitalia valido per la tratta interrotta. I treni della linea FL3 Viterbo – Cesano – Roma Tiburtina e della FL5 Pisa –

Grosseto – Civitavecchia – Roma Termini faranno capolinea a Roma Ostiense. Il servizio Leonardo express sarà garantito con un servizio di bus sostitutivi con due collegamenti ogni ora, che fermeranno in piazza dei Cinquecento a Roma Termini e in via Generale Felice Santini, altezza parcheggio D fronte uscita stazione ferroviaria, a Fiumicino Aeroporto.

In tutte le stazioni della metropolitana interessate sarà presente il personale dell'impresa ferroviaria per assistere la clientela.

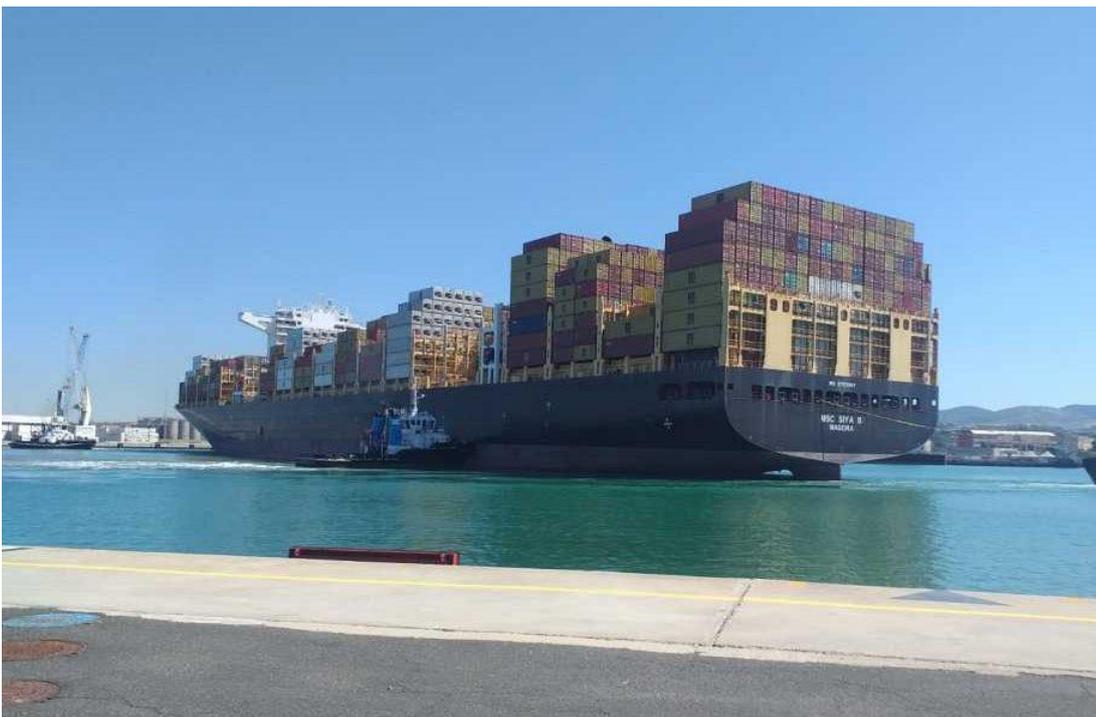
Gli orari dei bus sostitutivi – che potranno variare in base alle condizioni del traffico stradale – sono già consultabili nelle biglietterie e sul sito internet dell'impresa ferroviaria.

La nave MSC SIYA B arrivata al terminal container del Porto di Civitavecchia

(FERPRESS) – Civitavecchia, 3 GIU – Nuovo arrivo nel porto di Civitavecchia di una portacontainer di ultima generazione, grazie agli oltre 13,5 metri di fondale roccioso della banchina 25 e del suo cerchio di evoluzione. Martedì scorso è arrivata la MSC SIYA B, unità da 330 metri varata nel 2018 con una capacità di carico di 11.923 TEUs, ovvero oltre 132.000 tonnellate.

La nave in una giornata ha imbarcato circa 700 container dal terminal RTC. Le manovre di attracco del gigante del mare, che pesca 12,7 metri e che in Italia può essere ospitato solo in porti dotati di banchine con le caratteristiche della 25 del Porto di Roma, hanno richiesto l'utilizzo di 3 rimorchiatori e 2 piloti.

Il Porto di Roma è uno dei pochi in Italia a poter ospitare navi di queste dimensioni con pescaggio da oltre 12 metri e mezzo.



148 studenti partecipano alla prima formazione internazionale completamente digitale YEP MED

(FERPRESS) – Civitavecchia, 4 GIU – La prima formazione internazionale completamente digitale del progetto YEP MED (Youth Employment in the Ports of the MEDiterranean) ha preso il via la scorsa settimana in quattro diverse comunità portuali: Barcellona, Tunisi, Civitavecchia e Beirut. Il corso di formazione si è concluso il 31 maggio 2021. Ogni comunità portuale era responsabile di dare vita a un operatore di spedizione merci simulato ed eseguire operazioni commerciali internazionali tra i paesi partecipanti.

Grazie agli strumenti digitali, a questo corso unico hanno preso parte un totale di 148 studenti delle quattro comunità portuali. Il coordinamento e l'organizzazione globale del progetto sono stati supervisionati dalla Escola Europea, capofila del progetto, mentre i partner locali del progetto hanno fornito supporto a livello nazionale. A livello internazionale, i partecipanti hanno interagito con studenti di altri paesi del Mediterraneo e si sono sostenuti a vicenda nelle operazioni di import-export previste dal programma formativo utili per progettare, pianificare e gestire le operazioni. Oltre ad avere un carattere ampiamente internazionale, il gruppo studentesco comprendeva anche un'elevata percentuale di donne, che costituivano circa il 41% di tutti i partecipanti. Rendere più facile per le donne l'accesso all'occupazione nel settore dei trasporti nel Mediterraneo è uno dei punti chiave dell'iniziativa YEP MED.

Questo corso è stato il primo della serie della seconda fase della formazione YEP MED. La prima fase comprendeva corsi di formazione professionale (VT) che offrivano un'introduzione alla logistica e alle operazioni portuali. Questa seconda fase offre agli studenti l'opportunità di acquisire esperienza pratica e di acquisire una comprensione globale delle operazioni logistiche portuali in prima persona attraverso l'uso di una piattaforma virtuale di nuova concezione che replica una comunità portuale reale nella sfera virtuale. Gli studenti devono lavorare insieme per progettare e preparare le operazioni di trasporto che gli spedizionieri effettuano regolarmente accedendo al Port Virtual Lab. Questa realtà virtuale creata dalla Escola Europea consente agli studenti di interagire con diverse aziende coinvolte nel processo di un'operazione di import/export: spedizionieri di diversi settori come clienti sostitutivi reali (Play Fine Fruits, Play Fine Clothing, Play Fine Cars, Play Fine Pharma, Play Machine Tools e Play Chemicals), operatori di trasporto come una compagnia di navigazione, un operatore ferroviario o una società di trasporti (SDG Lines, Port Railway, Play Haulier), entità legate alle dogane come spedizionieri doganali e amministrazioni doganali (Play Custom Agent e Play Smart Customs) e un sistema di comunità portuale (MedTrade). Puoi scoprire di più su queste aziende teoriche visitando il sito del Port Virtual Lab.

La Simulated Practice Enterprise è una strategia didattica metodologica di "Learning by Doing" – attraverso una lente digitale. Con il sistema ERP fornito da Click & Cargo, la Escola Europea e i suoi partner hanno lavorato per sviluppare un ambiente digitale che promuove lo sviluppo simultaneo e integrato delle competenze funzionali di gestione organizzativa

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 31 maggio 2021 al 1 giugno 2021

(sociale, umana e aziendale) basato su un sistema di simulazione metodologico-didattica che consente una conoscenza contestualizzata ed esperienziale. Allo stesso tempo, il sistema Click&Cargo contribuisce all'orientamento professionale degli studenti e all'occupabilità dei laureati attraverso la creazione di valutazioni di ruolo e incarichi specifici rappresentativi del mondo del lavoro.

Un ulteriore vantaggio dei corsi di formazione YEP MED è l'esclusivo vantaggio ottenuto dalla comunità internazionale degli insegnanti. Grazie alla collaborazione di oltre 30 insegnanti di centri di istruzione e formazione tecnica e professionale (TVET) e professionisti del settore, agli studenti è stato presentato un personale docente distintamente multiculturale e di grande esperienza, che ha ulteriormente contribuito all'autenticità dell'eterogeneo Mediterraneo formazione.

"In queste due settimane ho avuto l'opportunità di incontrare studenti di Beirut, Ortona, Barcellona e Tunisi. Abbiamo appreso come funziona la spedizione di import ed export attraverso la piattaforma ERP Click&Cargo. Abbiamo appreso e accresciuto le nostre conoscenze nel settore della logistica con la collaborazione di professionisti che hanno illustrato le diverse procedure e aspetti. L'ho trovato molto utile e interessante per gli studenti che vogliono continuare la loro carriera nel settore". – Flavia di Capua, studentessa dell'ITS Caboto (Italia)

"Dal punto di vista delle conoscenze da trasferire agli studenti, la formazione è riuscita a raggiungere gli obiettivi per cui era stata sviluppata. Il contenuto delle sessioni è molto soddisfacente in quanto offre conoscenze tecniche molto varie per poter utilizzare Click and Cargo. Conoscenze tecniche fondate su conoscenze teoriche nelle tecniche del commercio marittimo internazionale. Sul piano didattico, la successione delle sessioni è stata ben studiata garantendo la progressione delle conoscenze prodotte". – Sig. Anis Romdhani, docente di Tunisi.

Questi corsi YEP MED VT2 e VT3 si svolgeranno nei primi mesi estivi, concludendosi prima dei mesi autunnali e aprendo la strada alla fase successiva del modello formativo: l'integrazione dei partecipanti di successo nelle aziende locali attraverso apprendistati che completeranno il duplice modello formativo.

ROMA CAPITALE

Corte dei Conti: Rapporto gestione partecipazioni societarie Comune di Roma. Recupero equilibri di bilancio di ATAC risulta incerto

(FERPRESS) – Roma, 3 GIU – La Sezione regionale di controllo per il Lazio della Corte dei conti ha pubblicato il Rapporto sulla gestione delle partecipazioni societarie del Comune di Roma, approvato con delibera n. 47/2021/GEST.

La magistratura contabile ha accertato diffuse carenze nel controllo analogo sugli enti in house e gravi ritardi nell'approvazione dei bilanci di taluni Enti, nonostante un rinnovato impulso impresso dal socio pubblico dal 2020, evidenziando l'esigenza di riorganizzare tale controllo in una prospettiva di maggiore efficienza dello stesso.

Le attività di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni possedute, effettuate dal Comune ai sensi degli art. 20 e 24 del TUSP, sono risultate incomplete con conseguente necessità di integrare il piano di razionalizzazione, con particolare riferimento al settore del trasporto pubblico locale e a quello della gestione dei beni di proprietà comunale, per i quali la Sezione ha accertato la sussistenza di diversi obblighi di razionalizzazione e l'esigenza di realizzare una significativa riduzione del numero di partecipazioni detenute.

È stata inoltre accertata la violazione del limite di spesa previsto dall'art. 11, commi 6 e 7, del TUSP, per l'organo amministrativo di due società a controllo comunale (Zetema S.r.l. e Roma Servizi per la Mobilità s.r.l.) con conseguente necessità di recupero delle maggiori somme erogate.

La Gestione di "Roma Metropolitane S.r.l. in liquidazione" ha inoltre evidenziato un'impropria commistione nei rapporti finanziari e contabili con il socio pubblico, con sistematico "soccorso finanziario" di quest'ultimo in violazione dell'art. 14 del TUSP e conseguente inattendibilità dei bilanci di esercizio 2016, 2017 e 2018, approvati solo nel 2021.

La gestione di "ATAC S.p.a.", esaminata per il ciclo contabile 2017 – 2019, con aggiornamenti all'attualità, ha evidenziato diffuse criticità nell'esercizio dei poteri di controllo analogo da parte del socio pubblico oltre che nel conferimento e nell'esecuzione di incarichi professionali e appalti di servizi.

La spesa per "manutenzioni" è risultata particolarmente elevata, oltre che in continua crescita, anche in ragione della eccezionale vetustà delle reti metropolitane, tramviarie, filoviarie e ferroviarie "ex concesse", gestite da ATAC S.p.a. e che, per la gran parte della loro estensione, hanno superato il "ciclo vita", in alcuni casi anche da diversi anni.

Analoga obsolescenza è stata accertata per il parco mezzi di ATAC (autobus, tram, filobus e altro materiale rotabile) con conseguenti maggiori costi di manutenzione, inefficienza del servizio e necessità di rinnovo, così come evidenziato per le infrastrutture a rete. A fine 2020, la metà del parco autobus utilizzato da ATAC presenta un'età maggiore di 15 anni, a fronte di "ciclo vita" di 10 – 12 anni.

Il recupero degli equilibri di bilancio di ATAC S.p.a., infine, risulta incerto in ragione di un concorso di fattori causali per la cui gestione è necessaria la massima vigilanza da parte del socio pubblico.

+BusXRoma, in servizio altri 60 nuovi bus. 30 sono ibridi

(FERPRESS) – Roma, 3 GIU – Va avanti a pieno ritmo il rinnovo della flotta Atac con l'arrivo di 60 nuovi bus pronti a entrare in servizio. Tra questi anche i primi 30 mezzi ibridi acquistati dall'azienda. La sindaca di Roma Virginia Raggi li ha presentati oggi insieme all'Amministratore unico di Atac Giovanni Mottura e al vicesindaco con delega alla Città in movimento Pietro Calabrese.

I 30 bus ibridi fanno parte della fornitura di 100 mezzi Mercedes acquistati da Atac in autofinanziamento e saranno destinati al deposito di Portonaccio, mentre gli altri 30, destinati al deposito di Magliana, rientrano nella partita di 62 bus ordinati da Roma Capitale su piattaforma Consip e prodotti da Industria Italiana Autobus.

Grazie a queste ultime forniture sono oltre 800 i nuovi bus entrati in servizio a partire dal 2016 e saranno più di 900 entro fine anno.

"Ormai abbiamo avviato un rinnovo strutturale della flotta Atac che ora potrà contare anche sui primi bus ibridi, mezzi che contribuiranno a migliorare il servizio in chiave green. Entro fine 2021 saranno oltre 900 i nuovi bus messi su strada da inizio mandato, un risultato di cui siamo molto orgogliosi perché frutto del grande lavoro fatto in questi anni per rilanciare il trasporto pubblico nella Capitale", dichiara la sindaca Virginia Raggi.

"Dimostriamo ancora una volta con i fatti che la strada scelta per rilanciare il trasporto pubblico di Roma è quella giusta. Questi mezzi faranno la differenza su molte linee. Ricordo inoltre che i bus ibridi andranno a sostituire veicoli in servizio ormai da oltre 10 anni, con una riduzione di almeno il 50% delle emissioni inquinanti", aggiunge il vicesindaco con delega alla Città in Movimento, Pietro Calabrese.

LeasysGO! arriva a Roma. Apre al pubblico della capitale il car sharing con la nuova 500 elettrica

(FERPRESS) – Roma, 3 GIU – La mobilità sostenibile ancora protagonista in una delle più belle città del mondo: Roma Capitale e Leasys, brand Stellantis e controllata di FCA Bank, annunciano l'arrivo a Roma di LeasysGO!, il primo servizio di car sharing dedicato alla Nuova 500 elettrica. L'apertura di LeasysGO! al pubblico romano rappresenta per la città

un ulteriore passo in avanti nella promozione di una mobilità più green e responsabile: il car sharing di Leasys, ecosostenibile e free floating, ha già esordito con successo a Torino e Milano, facendo registrare più di 45.000 noleggi e consentendo un risparmio di oltre 12 tonnellate di CO2 al mese*, che con l'arrivo nella Capitale sarà destinato a crescere.

“La nostra città si conferma un importante polo di attrazione per gli operatori della sharing mobility che, grazie all'investimento di Leasys, diventa sempre più elettrica e sostenibile. È un altro passo avanti nel processo di transizione green che abbiamo avviato nella Capitale, all'insegna dell'innovazione tecnologica. Roma aumenta la flotta di mezzi elettrici a disposizione dei cittadini. In questo modo apriamo il mercato a nuove imprese per creare sviluppo nei territori e incentiviamo politiche sostenibili”, ha dichiarato la sindaca di Roma, Virginia Raggi.

LeasysGO! debuta Roma con una flotta iniziale di 300 auto, destinata a crescere nei prossimi mesi. Le vetture sono gestite in free floating, sarà quindi possibile guidare la Nuova 500 senza vincoli legati al parcheggio che sarà gratuito e non legato alla presenza di colonnine. La ricarica delle auto sarà, infatti, gestita dal team di Leasys, avvalendosi delle numerose stazioni di ricarica di proprietà presenti in città nonché della rete di colonnine elettriche pubbliche. Le vetture in car sharing saranno sempre cariche e pronte per essere guidate, senza oneri per il cliente.

Inoltre con LeasysGO! è disponibile anche il servizio di sharing da e per l'aeroporto Leonardo Da Vinci di Roma Fiumicino. I clienti potranno prendere o lasciare l'auto presso i parcheggi del Leasys Mobility Store dell'aeroporto o quelli dedicati al car sharing senza alcun sovrapprezzo per il servizio.

Il servizio, a cui ha anche contribuito il team e-Mobility di Stellantis, rappresenta la soluzione perfetta per godere dei vantaggi della guida elettrica tra le vie e le tante bellezze di Roma, all'insegna di una “Dolce Vita Green”, e per muoversi nelle zone a traffico limitato della città.

“Siamo fieri dell'arrivo di LeasysGO! a Roma, momento culminante della fase di espansione in Italia del nostro progetto di rivoluzione della mobilità sostenibile, in attesa che possa allargarsi anche ad altri Paesi europei” ha dichiarato Giacomo Carelli, CEO di FCA Bank e Chairman di Leasys. “Ringraziamo il Comune di Roma della collaborazione, certi che la sharing mobility targata Leasys contribuirà in maniera determinante alla diffusione di una cultura della mobilità a emissioni zero e rispettosa dell'ambiente”.

Noleggiare la Nuova 500 con LeasysGO! è molto semplice e, grazie all'app dedicata, gestibile con il proprio smartphone. Basta acquistare il voucher d'iscrizione annuale su Amazon, al costo di 9,99€, prezzo in promozione in occasione del lancio di giugno su Roma e scontato rispetto agli attuali 19,99€, scegliendo tra l'abbonamento Prepagato e Pay-per-use.

L'abbonamento Prepagato, al costo mensile di 19,99€ e inclusivo di 2 ore di mobilità al mese, è pensato per chi fa un uso più continuativo del servizio. In alternativa vi è

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 31 maggio 2021 al 1 giugno 2021

l'abbonamento Pay-per-use, senza alcun costo fisso mensile e una tariffa di 0,29€ al minuto. Per entrambe le soluzioni il costo massimo giornaliero è fissato a 43,50€, con la possibilità di tenere l'auto per un totale di 24h dall'inizio del noleggio. Una volta acquistato il voucher, lo si potrà poi convertire sul sito di LeasysGO! e iniziare a prenotare le vetture.

Con LeasysGO!, oltre alla tecnologia all'avanguardia, non passa inosservata l'eleganza dei prodotti Made in Italy: le Nuove 500 a disposizione dei clienti, così come a Torino e Milano, saranno disponibili anche a Roma in 3 colori diversi: Celestial Blue, Ocean Green e Mineral Grey, abbandonando l'ottica del monocoloro, caratteristica usuale degli altri servizi di sharing.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it